

Silenzio
si legge
n

L

★c**l**nese

bos**N**iaca

G

r**U**ssa

arab**A**lbinese

Leggo. È come una malattia. Leggo tutto ciò che mi capita sottomano, sotto gli occhi giornali, libri di testo, manifestazioni, pezzi di carta trovati per strada, ricette di cucina, libri per bambini. Tutto ciò che è a carattere di stampa.

.....

All'inizio, non c'era che una sola lingua. Gli oggetti, le cose, i sentimenti, i colori, i sogni, le lettere, i libri, i giornali, erano quella lingua.

Non avrei mai immaginato che potesse esistere un'altra lingua, che un essere umano potesse pronunciare parole che non sarei riuscita a capire.

Perché avrebbe dovuto farlo? Per quale motivo?

Nella cucina di mia madre, nella scuola di mio padre, nella chiesa di zio Gueza, nelle strade, nelle case del villaggio e anche nella città dei miei nonni, tutti parlavano la stessa lingua, e non si poneva affatto il problema di altre lingue.

.....

Parlo il francese da più di trent'anni, lo scrivo da vent'anni, ma ancora non lo conosco. Non riesco a parlarlo senza errori, e non so scriverlo che con l'aiuto di un dizionario da consultare di frequente.

É per questa ragione che definisco anche la lingua francese una lingua nemica. Ma ce n'è un'altra, di ragione, ed è la più grave: questa lingua sta uccidendo la mia lingua materna.

.....

Questa lingua, il francese, non l'ho scelta io. Mi è stata imposta dal caso, dalle circostanze. So che non riuscirò mai a scrivere come scrivono gli scrittori francesi di nascita. Ma scriverò come meglio potrò. È una sfida. La sfida di un'analfabeta. Ho incontrato per strada il mio professore di un tempo. Mi ha detto:

- Un mio allievo sta facendo un lavoro sul suo libro.
Ho detto:
- È divertente, non trova?
- Divertente? Sì, è proprio la parola giusta.

L'analfabeta. Racconto autobiografico, Agata Kristof

Progetto

Silenzio si legge in lingua russa,albanese,croata,cinese,araba

La biblioteca alunni della scuola Primaria “ Italo Calvino “ di Spresiano (TV) possiede uno scaffale intercultura con 137 libri, tra i quali la collana Storie Sconfinate, storie bilingue.

Classe coinvolta IV^a a.s. 2013/14

Numero alunni 16.

Contesto .

Indagine in classe con gli alunni.				Mamma Parla la lingua	Papà Parla la lingua
1.					
Mi leggono storie. Qualche volta	Si	No	Croata	Croata	
Italiano	X				
Croato	X				
2..					
Mi leggono storie in	Si	No	Russa	Italiana	
Italiano	X				
Russo	X				
3.					
Mi leggono storie Qualche volta	Si	No	Albanese	Albanese	
Italiano	X				
Albanese		X			
4..					
Mi leggono storie	Si	No	Araba	Italiana	
Italiano	X				
Arabo	X				
5..					
Mi leggono storie	Si	No	Italiana	Italiana	
Italiano Non mi ricordo	X				
6.					
Mi leggono storie in	Si	No	Cinese	Cinese	
Italiano		X			

Cinese Leggo da solo	X			
7..				
Mi leggono storie in	Si	No	Filippina	Italiana
Italiano da piccolo	X			
Filippino da piccolo	X			
8.				
Mi leggono storie	Si	No	Araba	Araba
Italiano		X		
Arabo		X		
9..				
Mi leggono storie in	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano Qualche volta	X			
10.				
Mi leggono storie in	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano da piccolo	X			
11.				
Mi leggono storie in	Si	No	Albanese	Albanese
Italiano		X		
Albanese		X		
12.				
Mi leggono storie	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano		X		
13. Nome alunno N.				
Mi leggono storie	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano Leggo da solo	X			
14.				
Mi leggono storie	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano Leggo a mio fratello minore	X			
15.				
Mi leggono storie	Si	No	Italiana	Italiana
Italiano Leggo da sola	X			
16.				
Mi leggono storie	Si X	No	Italiana	Italiana

Attività in biblioteca alunni.

Obiettivo formativo.

...Avviare gli alunni alla consapevolezza della cittadinanza europea attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Per una nuova cittadinanza. 2012)

...Al fine dell'educazione plurilingue e interculturale potranno essere utili esperienze di sensibilizzazione a lingue presenti nei repertori linguistici dei singoli alunni.

(Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, Lingua inglese e seconda lingua comunitaria. 2012)

a. Fase dell'attivazione

Sviluppare la curiosità verso le lingue e i sistemi di scrittura. (alfabetiche con caratteri latini e non latini, non alfabetiche).

.....Perché vi sia integrazione occorre dare priorità al riconoscimento del capitale umano del migrante (la sua lingua madre, il suo percorso personale o la sua esperienza professionale), ma, soprattutto, alle possibilità che si offrono per l' arricchimento di questo capitale nel processo di integrazione:

acquisizione di conoscenze sul paese di accoglienza e apprendimento della sua lingua.

..... - incoraggiare i migranti adulti a valorizzare la (le) loro lingua(e) d'origine, perché essi hanno bisogno dell'autostima per avere successo;

- incoraggiarli a trasmettere questa(e) lingua(e) ai loro figli (almeno nel contesto familiare), perché le lingue che i migranti portano con loro arricchiscono la società di accoglienza;

© Council of Europe 2014 - Italiano LinguaDue, 1. 2014. L'integrazione linguistica dei migranti adulti. Guida

Leggiamo una storia in lingua con il supporto di immagini.

Libri scelti

Libri della casa editrice Carthusia collana Storie sconfiniate.

“ Per un adulto leggere significa attribuire a segni scritti un significato compiuto. Così un italiano capisce ciò che trova scritto nella sua lingua. Difficilmente invece riuscirà a capire una frase scritta in finlandese o norvegese, anche se i caratteri di stampa saranno gli stessi. Diversa è la situazione di fronte ad una immagine: qui l'italiano e il finlandese, e anche il russo o il cinese possono ritrovarsi nella stessa emozione,

nello stesso modo di guardare e di comprendere.

*Accanto alla parola scritta, esiste dunque l'immagine:
un linguaggio diverso , ma altrettanto importante”.*

Come far leggere i bambini, Roberto Denti

Editori Riuniti, libri di base.

Le immagini di ogni libro, per favorire la comprensione della storia, sono state ingrandite con dimensione totale di 2 metri di lunghezza.

Il testo sarà letto da un genitore /fratello maggiore in lingua madre a tutta la classe, gli alunni dovranno ricordare alcune parole del testo.



1. La coda della volpe-Bishti i dhelprës

di Graziella Favaro Valeria Petrone.

Legge la mamma

Mercoledì 7 maggio 2014

		<p>2. Chi la fa l'aspetti. Una storia dal Marocco</p> <p>di Graziella Favaro Octavia Monaco</p> <p>Legge la mamma</p> <p>Mercoledì 14 maggio 2014</p>
		<p>3. Il cavallino e il fiume. Ediz. italiana e cinese</p> <p>di Graziella Favaro Sophie Fatus</p> <p>Legge il papà</p> <p>Mercoledì 21 maggio 2014</p>
		<p>4. Le orecchie del re. Ediz. italiana e serba</p> <p>di Graziella Favaro, Petrone Valeria</p> <p>legge la mamma</p> <p>Mercoledì 28 maggio 2014</p>



5. Nel bosco della Baba Jaga
Fiabe dalla Russia
Di Luigi Dal Cin

legge la mamma
Giovedì 29 maggio 2014

L'attività è stata programmata per partecipare a

“ Il maggio dei libri 2014 ”

Insegnanti : Mariateresa Simonaggio, responsabile biblioteca alunni
Maria Gallo insegnante di classe di Italiano, Lingua Inglese.

Tel. Scuola 0422-725256

Cell.347-9235304

simonaggiomaria@tiscali.it